



Parrocchia **S. Giovanni Bosco e S. Gaetano**
Via C. Rolando, 15
16151 GENOVA-Sampierdarena
010-6469501 3493558936
genovaspdarena-parrocossdb@donbosco.it

anno pastorale 2021-2022
anno decimo



NOTIZIARIO

Numero **21**

Domenica 27 febbraio 2022

il fatidico numero 40

Il numero 40 ricorre nella Bibbia più di 60 volte. Con una evidente valenza simbolica. Specialmente quando è utilizzato per indicare un determinato arco di tempo. Un numero che non mira a precisare una cronologica successione di giorni o di anni, intesi come tempo reale. Suggestisce, invece, la necessità di un tempo da riservare alla preparazione di un'esperienza unica ed eccezionale per la sua novità e per la sua importanza.

Richiamiamo alcune citazioni significative dalla Bibbia:

Genesi 7: "Noè entrò nell'arca... Cadde la pioggia sulla terra per 40 giorni e 40 notti".

E' il racconto del diluvio universale. Qui il numero 40 ricorre insistente ed indica il tempo necessario per cancellare una realtà che si è resa opposta al sogno di perfezione del suo Creatore, per riemergere ad una forma risanata e piena di vita così come Dio l'aveva inizialmente sognata.

Esodo 24: "Mosè entrò dentro la nube e salì sul monte. Mosè rimase sul monte 40 giorni e 40 notti". Il testo descrive l'incontro di Mosè con Dio per ricevere la Legge (i dieci comandamenti) necessaria ad orientare il popolo di Israele verso la felicità e la vita pienamente libera. Il numero 40 qui indica il tempo necessario di preparazione per rendere Mosè capace di stare "faccia a faccia" con Dio.

Deuteronomio 8: "Ricordati di tutto il cammino che il Signore tuo Dio ti ha fatto percorrere in questi 40 anni nel deserto". Questo testo descrive la consegna della Legge al popolo di Israele ad opera di Mosè. Punto centrale è il ricordo dei "40 anni" nel deserto, attraversato per giungere alla Terra promessa. Un tempo necessario di prova e di purificazione perché Israele sia idoneo ad entrare in una esperienza totalmente nuova di libertà e di vita.

1 Re 19: "Con la forza datagli da quel cibo, camminò per 40 giorni e 40 notti fino al monte di Dio, l'Oreb". Il testo descrive l'incontro del profeta Elia con Dio. Incontro con la Divinità che presuppone adeguata predisposizione e preparazione.

Giona 3: "Giona predicava: Ancora 40 giorni e Ninive sarà distrutta!". Il profeta Giona invita la città pagana alla conversione, indicando un tempo necessario per disporsi ad un totale cambiamento di comportamenti e di vita.

Atti 1: "Egli si mostrò ad essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, **apparendo** loro per 40 giorni". L'autore (Luca) degli Atti degli apostoli fa precedere la straordinaria comunicazione dello Spirito Santo (nella Pentecoste) con un tempo di preparazione (curata dallo stesso Risorto!) indispensabile per farsi coinvolgere nel dono che i discepoli di Gesù stanno per ricevere.

Quelle richiamate sono solo alcune delle molteplici situazioni riportate dalla Bibbia, attraverso le quali scorgiamo un elemento comune e unificante: ogni evento nuovo e splendido che cambia la condizione dell'uomo, grazie ad un incontro con Dio, richiede sempre un tempo di preparazione e un atteggiamento di disponibilità che si esprime nell'apertura e nell'accoglienza dell'iniziativa trasformante di Dio.

Un'ulteriore curiosità a conferma del significato del numero 40: in ebraico antico "40" si scriveva con il segno מֵמ (pronuncia MEM) (è una lettera, perché i numeri venivano rappresentati con lettere dell'alfabeto). Il segno MEM, avendo forma di sorgente d'acqua e di grembo materno, veniva a rappresentare qualcosa che porta in sé la vita e attende di esprimerla; si estende nel tempo per aprirsi all'esistenza. Per questa interpretazione si attribuiva, nel popolo di Israele, la vita media di una persona con il numero 40: è la durata della vita di un uomo. E' interessante riaccostare queste considerazioni al tempo di "40" ripetuto nella Bibbia a preparare grandi eventi curati da Dio, quasi a dirci: per essere coinvolti in una esperienza straordinaria voluta da Dio bisogna prepararsi per un'intera vita!...

CARNEVALE in oratorio

Sabato 26 febbraio 2022
dalle 16,30 alle 18,30

mercoledì 2 marzo MERCOLEDÌ DELLE CENERI

in chiesa:

celebrazione dell'**Eucaristia**

con imposizione delle ceneri alle

ore 9 - ore 18

ore 20,30: con *celebrazione bilingue*

**Con un segno penitenziale iniziamo
il cammino della Quaresima**



all'Oratorio-CG: alle ore 17

(per ragazzi e giovani)

(solo celebrazione dell'imposizione
delle ceneri, senza l'Eucaristia)

ogni VENERDÌ a partire dal 4 marzo

ore 17,15 e ore 20,30

Celebrazione in chiesa della **VIA CRUCIS:**

meditazione sulla **PASSIONE di GESU'**,

nel giorno che ricorda la sua morte per la vita del mondo.

Celebrazione bilingue



proposta di donazione preferenziale

**Nelle varie domeniche di Quaresima
viene suggerita**

**una priorità nella volontà
di venire incontro**

**alle richieste emergenti all'interno
delle famiglie in difficoltà
presenti nel nostro territorio**

**La CARITAS PARROCCHIALE,
che si fa interprete del dovere
di solidarietà e di vicinanza
alle situazioni di povertà del quartiere,
raccoglie e segnala le richieste
più urgenti e insistenti.**

Invitiamo tutti a collaborare portando, nella misura delle proprie possibilità, quanto richiesto volta per volta.



Ancora **GRAZIE**
agli amici Latinos
per la pulizia
e sanificazione
radicale
della chiesa,
effettuata domenica
scorsa, 20 febbraio.

**Invito ai membri del
CONSIGLIO PASTORALE
PARROCCHIALE
Giovedì 10 marzo 2022
ore 20,45
riunione alla sala Rinaldi**